


## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	<b>ECF™ Substrate Dilution Buffer; part of 'ECF Western Blotting Reagent Pack, Rabbit, 5000 cm<sup>2</sup> Membrane'</b>	
Numero di catalogo	RPN5784	 9 0 R P N 5 7 8 4
Componente Numero	1067880	
Descrizione del prodotto	Non disponibile.	
Tipo di Prodotto	Liquido.	
Altri mezzi di identificazione	Non disponibile.	

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ricerca e sviluppo Chimica analitica. Reagente analitico.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	GE Healthcare UK Ltd Amersham Place Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA England +44 0870 606 1921	<b>Orario di operatività</b> 08.30 - 17.00
<b>Persona che ha preparato l'MSDS:</b> msdslifesciences@ge.com		

<b>Italia</b>	GE Healthcare Bio-Sciences GmbH Filiale Italiana Via Galeno 36 20126 Milano (MI) Italia	<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b> (02) 26001320
---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

<b>Italia</b>	Centro Antiveneni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma Telephone: +39 06 3015 4492 Emergency telephone: +39 06 305 4343 Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343 E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mcLink.it Web site: <a href="http://www.tox.it">http://www.tox.it</a>
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]



Numero dell'articolo

25006692-2



Pagina: 1/11

Data di Convalidazione 20 Maggio 2011

Versione 6

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315  
Eye Dam. 1, H318  
STOT RE 2, H373

**Ingredienti di tossicità sconosciuta**

**Ingredienti di ecotossicità  
sconosciuta**

#### Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

**Classificazione** Xn; R48/22  
Xi; R41

**Pericoli per la salute umana** Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza** Pericolo

**Indicazioni di pericolo** Provoca irritazione cutanea.  
Provoca gravi lesioni oculari.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

**Prevenzione** Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Non respirare i vapori.

**Reazione** In caso di malessere, consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione** Non applicabile.

**Smaltimento** Non applicabile.

**Ingredienti pericolosi** 2,2'-iminodietanolo

**Elementi supplementari dell'etichetta** Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** Non disponibile.



## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato

Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
2,2'-iminodietanolo	CE: 203-868-0 Numero CAS: 111-42-2 Indice: 603-071-00-1	10-20	Xn; R22, R48/22 Xi; R41, R38  Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373  Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Contatto con gli occhi

Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

#### Inalazione

Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se incosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

#### Contatto con la pelle

Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

#### Ingestione

Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se incosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

#### Protezione dei soccorritori

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

##### Contatto con gli occhi

Provoca gravi lesioni oculari.

##### Inalazione

Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.



Numero dell'articolo

25006692-2



Pagina: 3/11

Data di Convalidazione 20 Maggio 2011

Versione 6

<b>Contatto con la pelle</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Ingestione</b>	Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

<b>Contatto con gli occhi</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
<b>Inalazione</b>	Nessun dato specifico.
<b>Contatto con la pelle</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche
<b>Ingestione</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

<b>Note per il medico</b>	In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
<b>Trattamenti specifici</b>	Nessun trattamento specifico.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.
<b>Mezzi di estinzione da evitare</b>	Non se ne conosce nessuna(o).

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

<b>Per gli operatori dei servizi di non emergenza</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
<b>Per gli operatori dei servizi di emergenza</b>	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

<b>Piccola fuoriuscita</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<b>Versamento grande</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.
<b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b>	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Misure protettive</b>	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non deglutire. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
<b>Parere su prassi generali di igiene del lavoro</b>	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
<b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali specifici

<b>Avvertenze</b>	Ricerca e sviluppo Chimica analitica. Reagente analitico.
<b>Soluzioni specifiche del settore industriale</b>	Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
2,2'-iminodietanolo	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). Assorbito attraverso la cute. TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 ore(e). Forma: Inhalable fraction and vapor

<b>Procedure di monitoraggio consigliate</b>	Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

#### Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione



<b>Appropriati controlli ingegneristici</b>	Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, gas, vapore o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare la ventilazione locale di scarico, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.
<b>Misure di protezione individuali</b>	
<b>Misure igieniche</b>	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquare gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.
<b>Dispositivo di protezione degli occhi e del viso</b>	Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.
<b>Protezione della pelle</b>	
<b>Protezione delle mani</b>	Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.
<b>Dispositivo di protezione del corpo</b>	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.
<b>Altri dispositivi di protezione della pelle</b>	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
<b>Protezione respiratoria</b>	Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	
<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Non disponibile.
<b>Soglia di odore</b>	Non disponibile.
<b>pH</b>	Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non disponibile.
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	[Il prodotto non mantiene la combustione.]
<b>Tasso di Evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.
<b>Tempo di combustione</b>	Non applicabile.
<b>Velocità di combustione</b>	Non applicabile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	Non disponibile.
<b>Pressione di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>Solubilità</b>	Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
<b>Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di autoinfiammabilità</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.



<b>Viscosità</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.
<b>proprietà comburenti</b>	Non disponibile.

## 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

#### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	2840.9 mg/kg

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
2,2'-iminodietanolo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

#### Sensibilizzante

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

#### Tossicità per l'apparato riproduttivo

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

#### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
2,2'-iminodietanolo	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

#### Pericolo di aspirazione

Non disponibile.



**Informazioni sulle vie di esposizione più probabili** Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inhalazione.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Inalazione** Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

**Ingestione** Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

**Contatto con la pelle** Provoca irritazione cutanea.

**Contatto con gli occhi** Provoca gravi lesioni oculari.

**Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Inalazione** Nessun dato specifico.

**Ingestione** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

**Contatto con la pelle** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche

**Contatto con gli occhi** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore

**Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine**

**Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Generali** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Cancerogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2,2'-iminodietanolo	Acuto CL50 2150 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia pulex	48 ore
	Acuto CL50 100000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Juvenile (Fledgling, Hatchling, Weanling) - 0.2 a 0.5 g	96 ore
	Cronico NOEC <24000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <=24 ore	48 ore
	Cronico NOEC 540 ppm Acqua di mare	Pesce - Cyprinodon variegatus - Juvenile (Fledgling, Hatchling, Weanling) - 8 a 15 mm	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.



Numero dell'articolo

25006692-2



Pagina: 8/11

Data di Convalidazione 20 Maggio 2011

Versione 6



Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
2,2'-iminodietanolo	Acqua fresca 10 a 30 giorni	100%; 19 giorno(i)	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
2,2'-iminodietanolo	-1.43	1	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** Non applicabile.

**vPvB** Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

**Rifiuti Pericolosi** La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.



Informazioni supplementari	-	-	-	-
----------------------------	---	---	---	---

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non disponibile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

#### Altre norme UE

**Inventario Europeo** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Sostanze chimiche della black list** Non nell'elenco

**Sostanze chimiche dell'elenco di priorità** Non nell'elenco

**Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria** Non nell'elenco

**Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua** Non nell'elenco

#### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** Non classificato.

#### Regolamenti Internazionali


**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici** Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici** Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici** Non nell'elenco

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

#### **Abbreviazioni e acronimi**

ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione

#### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione



Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo
------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4 Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 STOT RE 2, H373 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
<b>Testi integrali delle Frasi R abbreviate</b>	R22- Nocivo per ingestione. R48/22- Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. R41- Rischio di gravi lesioni oculari. R38- Irritante per la pelle.
<b>Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]</b>	Xn - Nocivo Xi - Irritante
<b>Data di stampa</b>	20 Maggio 2011
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	20 Maggio 2011
<b>Data dell'edizione precedente</b>	Nessuna precedente convalida
<b>Versione</b>	6

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

